

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-11-2018

## ISOLE

SICILIA CATANIA	01/11/2018	9	Maltempo, si contano i danni Liguria: la regione in ginocchio <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	01/11/2018	43	Militello, ruspe in azione in contrada Franco per togliere il " diaframma " la strada adesso è riaperta <i>Redazione</i>	4
SICILIA SIRACUSA	01/11/2018	34	Augusta, il cimitero è senza chiesa lavori completi, manca il collaudo <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	01/11/2018	6	Maltempo, danni per 210 milioni Pigliaru invia il dossier a Conte <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	01/11/2018	22	Angeli, la pioggia allontana i visitatori Per oggi è previsto l ` allerta arancione <i>Stefano Gallo</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	01/11/2018	26	Ponte umanitario con Ceresole d ` Alba <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	01/11/2018	7	Alluvione , Pigliarli al governo: danni per 212 milioni = La regione chiede aiuto: danni per 212 milioni <i>Si.sa.</i>	9
SICILIA AGRIGENTO	01/11/2018	32	Nuova allerta meteo chiusi pure i cimiteri <i>Redazione</i>	11
SICILIA CALTANISSETTA	01/11/2018	31	Allerta meteo: oggi si decide se aprire il cimitero <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	01/11/2018	1	Maltempo Sicilia: forte pioggia a Palermo, allagamenti e auto bloccate - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Allerta Meteo Sicilia, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto attiva il COC - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	01/11/2018	1	Maltempo Sicilia: rischio esondazioni nell` Agrigentino, "non usate l`auto" - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Allerta Meteo Sardegna: vento e temporali su gran parte della regione - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Maltempo Sicilia, l`Anas: "Monitorato costantemente il viadotto Petraro" - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Maltempo Sardegna: certificati 166 milioni di danni - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Allerta Meteo Sicilia: avviso di criticità arancione per domani - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	31/10/2018	1	Allerta Meteo Estofex, nuovo round di maltempo sull`Italia occidentale: attenzione a nubifragi, grandine, forte vento e tornado - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
agrigentonotizie.it	31/10/2018	1	Piogge e raffiche e vento, ? ancora allerta meteo nell`Agrigentino <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	31/10/2018	1	Maltempo, diramata allerta meteo per forti temporali <i>Redazione</i>	22
blogsicilia.it	31/10/2018	1	Ancora piogge e temporali su tutta l`Isola: è allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	23
cataniatoday.it	01/11/2018	1	Maltempo, il bollettino della Protezione civile: allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	01/11/2018	1	Forte pioggia su Palermo Allagamenti, automobilisti bloccati <i>Redazione</i>	25
olbianotizie.it	31/10/2018	1	Maltempo: Anci Veneto ai sindaci, ricognizione dei danni &#232; fondamentale (2) <i>Redazione</i>	26
olbianotizie.it	31/10/2018	1	Maltempo: Veneto, perturbazione in arrivo, allarme rosso-arancione fino a 2 (2) <i>Redazione</i>	27
palermo.repubblica.it	01/11/2018	1	Disagi per la pioggia in tutta la Sicilia: allagamenti a Palermo, ad Agrigento rischio esondazioni <i>Redazione</i>	28
sardegnaoggi.it	31/10/2018	1	Maltempo: Anci Veneto ai sindaci, ricognizione dei danni ? fondamentale (2) <i>Redazione</i>	29
sardegnaoggi.it	31/10/2018	1	Maltempo: Veneto, perturbazione in arrivo, allarme rosso-arancione fino a 2 <i>Redazione</i>	30
sicilia24h.it	31/10/2018	1	Nuova allerta "gialla" della Protezione civile Regionale <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-11-2018

trapanioggi.it	31/10/2018	1	<a href="#">Maltempo in arrivo, la Protezione Civile dirama codice arancione</a> <i>Redazione</i>	32
sardiniapost.it	31/10/2018	1	<a href="#">Maltempo, certificati 166 milioni di danni in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	33
regioni.it	31/10/2018	1	<a href="#">Sardegna - MALTEMPO OTTOBRE, INVIATA AL GOVERNO DOCUMENTAZIONE TECNICA PER DICHIARAZIONE STATO EMERGENZA NAZIONALE - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	34
regioni.it	31/10/2018	1	<a href="#">UE-Esteri - Europa-Regioni:maltempo,2mln Ue a prevenzione Veneto-Sicilia - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	35
regioni.it	31/10/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Maltempo: certificati 166 mln di danni in Sardegna - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	36
gds.it	01/11/2018	1	<a href="#">Ancora terremoti in Sicilia, due scosse nel Messinese e nel Catanese</a> <i>Redazione</i>	37
meridionews.it	31/10/2018	1	<a href="#">Maltempo: allerta meteoarancione in tutta la Sicilia - Previsti temporali, rischioesondazioni corsi d'acqua</a> <i>Redazione</i>	38
meridionews.it	31/10/2018	1	<a href="#">Dissesto, in piazza tutti insieme appassionatamente - Incontro con Candiani per nuove richieste al governo</a> <i>Redazione</i>	39

## **Maltempo, si contano i danni Liguria: la regione in ginocchio**

*L ' Italia nuovamente minacciata dall ' arrivo di una perturbazione al Nord*

[Redazione]

L'Italia nuovamente minacciata dall'arrivo di una perturbazione al Nord ALESSANDRO CARLEVARO GENOVA. Piegata e ferita in questi giorni dal maltempo, l'Italia è nuovamente minacciata dall'arrivo di una nuova perturbazione al Nord. L'avviso meteo della Protezione civile indica allerta rossa per il Veneto e temporali da allerta arancione su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, EmiliaRomagna, Toscana, Marche, Lazio, Umbria, Campania, Liguria e sui settori occidentali di Abruzzo e Molise. Ci saranno rovesci di forte intensità, fulmini, grandinate e forti raffiche di vento di burrasca su Liguria, Toscana, coste del Lazio e Campania. Il mare grosso preoccupa in particolare la Liguria, colpita prima dalle piogge e poi dalla eccezionale mareggiata che lunedì ha provocato danni enormi sulla costa di tutta le regione. 11 governatore Toti ha chiesto al Governo lo stato di emergenza valutando in centinaia e centinaia di milioni i danni in attesa di una stima ufficiale. Rapallo e Santa Margherita, rimasti senza le dighe di protezione dei porti, fanno gli scongiuri. Rapallo ha iniziato a rimuovere le decine di grandi imbarcazioni affondate o finite sulle scogliere dopo il crollo della protezione del porto Carlo Riva: per primo uno yacht che bloccava la foce del torrente S. Francesco e avrebbe fatto da tappo alla eventuale onda di piena. Santa Margherita calcola che per ripristinare il porto pubblico ci vorranno 20 milioni. Non può garantire collegamenti marittimi a Portofino, isolata dal crollo della statale a picco sul mare fino a quando non si tratterà una rotta sicura tra i relitti. Il borgo isolato cerca una via di fuga sul monte lungo un sentiero che potrebbe diventare carrabile per superare l'emergenza. Gli amministratori sperano di poter riavere la strada per la prossima Pasqua. Tutte le località della costa ligure contano danni. Nella Riviera di Ponente circa 300 su 650 stabilimenti balneari sono colpiti dicono le associazioni, che stimano una media di 100-150 mila euro di danni in media per ciascuno. Chiedono l'accesso al credito agevolato per ripartire. Anche il porto commerciale di Savona ha avuto danni. Poi ci sono centinaia di bar, ristoranti, locali da ballo che la Liguria offre ai turisti per potere ammirare il bellissimo mare e che, adesso invece, sono in parte devastati dalle onde. Nei borghi dello Spezzino, alle Cinque Terre, ma anche del Golfo Tigullio e del Golfo Paradiso il mare è entrato nei vicoli per metri riempiendo i piani terra di sabbia e detriti. Ancora ferita dal crollo del ponte Morandi, Genova conta danni rilevanti a Nervi e nel borgo antico di Boccadasse, porto sul mare, dove una barca è entrata addirittura nella cucina di una abitazione. Vi sono situazioni meteo che segnano la storia della navigazione, delle coste e dei porti del Mediterraneo. Le condizioni di lunedì scorso sono certamente tra queste ha affermato, non senza preoccupazione, Gianfranco Meggiorin, di Navimeteo Marine Weather. CADE ALBERO, DONNA MUORE NEL BELLUNESE Una donna di 82 anni, Valeria Lorenzini, è morta a Selva di Cadore, schiacciata da un albero che era stato appena tagliato perché pericolante a causa del maltempo che ha devastato la zona. L'anziana stava assistendo all'operazione e non si è resa conto che la pianta sarebbe finita esattamente nel punto in cui si trovava. Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i Carabinieri. DEVASTAZIONE A RAPALLO, S. MARGHERITA LIGURE E SULLA STRADA VERSO PORTOFINO -tit\_org-

## **Militello, ruspe in azione in contrada Franco per togliere il " diaframma " la strada adesso è riaperta**

[Redazione]

Militello, ruspeazione in contrada Franco per togliere il "diaframma" la strada adesso è riaperta Un intervento straordinario è stato eseguito, dopo l'ultima alluvione, in contrada Franco. Dalla strada comunale, che collega la Sp 28-1 a una vasta area rurale di Militello, con insediamenti produttivi e residenziali, una pala meccanica ha rimosso il "diaframma" che ha interdetto il transito dei mezzi e il passaggio pedonale per una decina di giorni. Con l'impiego di personale di un'impresa edile, i lavori sono stati concentrati in diverse operazioni di ripristino dei luoghi. In una parte dell'alveo fluviale, nelle vicinanze della chiesetta rupestre del Santissimo Crocifisso del Franco, una ruspa ha ricostruito la vecchia sezione di attraversamento del torrente, che "taglia" la zona paesaggistica del Calcarone e il territorio extraurbano di Scordia. Sono state risanate pure altre "ferite" del maltempo, deformazioni del manto e cedimenti laterali. L'iniziativa è stata assunta, con i crismi della somma urgenza, dall'amministrazione municipale di Militello, dopo sopralluoghi di organi tecnici e rappresentanze di Protezione civile: L'Ente locale - ha dichiarato il sindaco Giovanni Burtone - non è rimasto alla finestra. La nostra città e le altre terre del Calatino-Sud Simeto sono orgogliose e umili, ma le risorse finanziarie dei Comuni sono insufficienti. Confido negli aiuti del Governo centrale e della Regione siciliana. L'intera arteria, che attraversa pure un'area di contrada Palicello, tra coltivazioni di ficodindia e altre piantagioni, non rappresenta soltanto un asse di accesso alle campagne circostanti. La riapertura al traffico di mezzi agricoli e auto risponde, inoltre, alle aspettative di alcuni nuclei familiari, che per alcuni giorni (e per benevola concessione di un privato) hanno usufruito di una "bretella" alternativa per raggiungere abitazioni e casolari. LU. CAM. LA STRADA È TRANSITABILE -tit\_org- Militello, ruspe in azione in contrada Franco per togliere il diaframma la strada adesso è riaperta

## **Augusta, il cimitero è senza chiesa lavori completi, manca il collaudo**

[Redazione]

Augusta, il cimitero è senza chiesa lavori completi, manca il collaudo La Regione ha provveduto solo la settimana scorsa a nominare il collaudatore di conseguenza anche per questa ricorrenza le celebrazioni religiose avranno luogo all'aperto AUGUSTA. Il cimitero è pronto ad accogliere i visitatori, ma la chiesa anche per quest'anno, nonostante sia stata restaurata già, resterà ancora chiusa. Come di consueto, in occasione della ricorrenza di Tutti i Santi e per giornata di commemorazione dei Defunti, il Comune ha pianificato ed eseguito lavori di manutenzione straordinaria dell'area cimiteriale per di rendere ulteriormente pulito il cimitero. Le atti vita di manutenzione ordinaria del cimitero sono state eseguite dagli addetti della squadra lavori del Comune, in collaborazione con gli operatori della ditta Megarambiente che cura il servizio di raccolta dei rifiuti. La chiesa dedicata a Gesù Redentore non sarà riaperta al culto neanche quest'anno in quanto, nonostante siano stati da mesi ultimati gli interventi di restauro manca il collaudo tecnico -amministrativo. La Regione ha provveduto solo la settimana scorsa a nominare il collaudatore, di conseguenza anche per questa ricorrenza, le celebrazioni, avranno luogo, condizioni meteo permettendo, all'aperto. La chiesa una volta collaudata dovrà anche essere dotata di nuovi arredi, il cui acquisto non è contemplato nel finanziamento utilizzato per l'esecuzione dei lavori di natura strutturale. Manca inoltre l'impianto di illuminazione. In compenso, l'area dove nell'ultimo ventennio sono state officiate le funzioni religiose nei giorni 1 e 2 novembre non è più, come lo scorso anno, occupata dal cantiere allestito nella primavera del 2017, quando furono avviati i lavori di consolidamento e restauro della chiesa e che si trova all'interno del cimitero e dell'ingresso monumentale del camposanto, anch'esso oggetto di restauro. Interventi iniziati a distanza circa 27 anni dall'evento sismico del 13 dicembre 1990 che rese inagibile la chiesa. Il progetto finanziato con un importo complessivo pari a poco meno di 725 mila euro dal Dipartimento regionale di Protezione civile con fondi della legge 433/91 per la ricostruzione post terremoto è stato redatto dagli architetti, Cettina Cacciaguerra e Vincenzo Magno. I lavori sono consistiti nel restauro e nel consolidamento del forcipe d'ingresso del cimitero e dei locali laterali, un tempo sede di uffici e nella ristrutturazione della chiesa dedicata a Gesù Redentore e della retrostante canonica (anch'essa in passato sede di uffici). Dal 13 dicembre del 1990 la cappella è stata puntellata perché pericolante. Oggi il prospetto è stato riportato al suo antico splendore. Nella chiesa che sarà, si spera entro il prossimo anno, restituita al culto, in futuro potrebbero essere celebrati i funerali, mentre i locali annessi torneranno a essere una canonica e non più vecchi uffici, come era accaduto prima che la struttura venisse puntellata. Lunghissimo e travagliato è stato l'iter che ha portato all'esecuzione dei lavori, oggi conclusi ma non ancora collaudati. Il progetto esecutivo è stato approvato dall'amministrazione Carrubba, mentre la gara è stata espletata dall'Urega (ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici) nell'estate del 2014, durante il mandato della commissione straordinaria di Augusta e una serie di intoppi ha ritardato l'inizio dei lavori. ACNESESILIATO IL LUNGO VIALE D'INGRESSO DEL CIMITERO DI AUGUSTA -tit\_org-

I documenti. Le richieste dei Comuni

## **Maltempo, danni per 210 milioni Pigliaru invia il dossier a Conte**

[Redazione]

I documenti. Le richieste dei Comuni Maltempo, danni per 210 milioni Pigliaru invia il dossier a Conte Danni pesantissimi nell'Isola per l'alluvione del mese scorso, e ora parte la richiesta d'aiuto a Roma anche per quelli subiti nell'arco dell'intero anno. La stima complessivamente è di oltre 210 milioni di euro. Il presidente della Regione Francesco Pigliaru ha trasmesso ieri al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al Capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, la documentazione tecnica relativa alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi calamitosi del 10 e il 11 ottobre, richiesta che era stata inviata al Governo il giorno successivo. La documentazione inviata riporta la ricognizione dettagliata, per ciascun Comune coinvolto, oltre che dei danni conseguenti alle due giornate di maltempo, anche di quelli riferiti agli eventi di analoga intensità e conseguenze accaduti nel corso del 2018 e certificati dalla deliberazione della Giunta regionale 43/32 del 29 agosto, così come delle opere minime necessarie per la mitigazione del rischio. Per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico e ai privati causati dagli avvenimenti di ottobre, comprendendo interventi per la mitigazione del rischio, la relazione tecnica documenta che la prima stima è pari a circa 166 milioni di euro. A questi vanno sommati ulteriori 46 milioni relativi agli altri eventi meteorologici avversi del 2018. Ringraziamo ancora una volta i sindaci e tutto il sistema di Protezione civile per l'enorme sforzo fatto, sottolinea l'assessora all'Ambiente Donatella Spasiano.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

2 Novembre

**Angeli, la pioggia allontana i visitatori Per oggi è previsto l'allerta arancione***[Stefano Gallo]*

2 Novembre Angeli, la pioggia allontana i visitatori Per oggi è previsto l'allerta arancione In occasione della ricorrenza di Ognisanti le navette approntate dal Común con la Scat per facilitare il pellegrinaggio sono rimasti praticamente vuoti Stefano Gallo Il maltempo ha rallentato l'omaggio ai defunti. La pioggia ha tenuto lontana dal camposanto i visitatori che hanno dovuto fare i conti con una pioggia incessante che ha rovinato una organizzazione quasi perfetta. L'afflusso record c'era stato martedì quando in migliaia si erano riversati agli Angeli e quasi tutti in auto creando problemi non indifferenti in un vasto perimetro del centro storico dove la circolazione è andata al collasso tre ore. Ieri i bus navetta approntati dal Comune con la Scat per facilitare il pellegrinaggio sono rimasti praticamente vuoti. L'afflusso record, tempo permettendo, è atteso per oggi (festività di Ognissanti) e domani e a sostenere l'incessante pellegrinaggio agli Angeli saranno prevalentemente i bus navetta della Scat che assicureranno i collegamenti fra piazza Garibaldi e l'ingresso principale del camposanto per un servizio che non subirà interruzioni. Ieri sera intanto è stata diramata l'allerta arancione dalla protezione civile. Da ieri sono scattati i divieti in una vastissima area del centro storico dai quali sono esclusi i residenti purché muniti di pass rilasciati dalla polizia municipale e tutti i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine. Dalle sette in poi resteranno chiuse al transito autoveicolare via Angeli, via Medaglie D'Oro, via Giudici, via Tumminelli, via Roma e via Pietraperzia. Il flusso di auto proveniente da via Vespri Siciliani sarà dirottato in via Rè d'Italia. La polizia municipale in previsione dell'isola pedonale ha predisposto servizi mirati con il presidio degli incroci caldi (in testa il nodo Badia e piazza Garibaldi) dove si registrano abitualmente code e incolonnamenti. Agli Angeli i cancelli d'ingresso rimarranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 17, come avviene in tutti i camposanti, ma è chiaro che la chiusura avviene materialmente all'imbrunire e comunque dopo il suono della terza campanella. Oggi festività d'Ognissanti il vicario della Curia don Pino La Placa celebrerà la Messa a San Domenico. Domani per la commemorazione di tutti i fedeli defunti davanti alle autorità il vescovo Mario Rusotto celebrerà la Messa nello spiazzo antistante la cappella Testasecca di proprietà del comune ma pericolante da oltre un decennio. Prima saranno deposte corone d'alloro alla tomba del sindaco Michele Abbate, al sarcofago del drammaturgo Pier Maria Rosso di San Secondo al cippo di tutti i caduti in guerra e al sacrario delle vittime civili di guerra. Ieri intanto sono scattati serrati controlli della sezione annonaria della polizia municipale finalizzati a scoraggiare la presenza di venditori abusivi di fiori. I servizi lungo via Angeli e dintorni, sono stati estesi anche nelle strade d'accesso alla città dove abitualmente sostano furgonisti che occupano, non autorizzati, suolo pubblico per la vendita di frutta, verdura e prodotti tipici del periodo. I servizi resteranno in vigore fino a domenica. In concomitanza con la tre giorni di chiusura del centro storico per servizi che impegnano il corpo di polizia municipale nella sua totalità il servizio assicurato davanti le scuole elementari e medie del capoluogo all'entrata e all'uscita degli studenti è stato sospeso. Masticano amaro gli operatori ai quali il Comune aveva concesso l'autorizzazione a montare bancarelle in piazza Tripisciano; il maltempo ha azzerato praticamente la presenza di passanti. E pochissima gente anche in corso Umberto dove è stata la cosiddetta Fiera dei morti con una ventina di bancarelle alle quali sono stati concessi gli spazi antistanti l'ex sede della Banca d'Italia. (\*SGA\*) Appuntamenti Deposizione di corone d'alloro sulle tombe di Michele Abbate e Rosso di San Secondo Il parere negativo all'assunzione dei precari derivante da un difetto di comunicazione fra gli uffici Antonio Fiaccato Cimitero. U

na delle poche visitatrici del camposanto nella giornata di Ognisanti -tit\_org- Angeli, la pioggia allontana i visitatori Per oggi è previsto allerta arancione

**LERCARA FRIDDI**

## **Ponte umanitario con Ceresole d`Alba**

[Redazione]

LERCARAFRIDDI Ponte umanitario con Ceresole d'Alba Un ponte umanitario tra Lercara Friddi e Ceresole d'Alba in Piemonte all'insegna della sicurezza e della salvaguardia del territorio. A firmare il gemellaggio tra l'Associazione Nazionale Vigili del fuoco in congedo e la protezione civile dei due comuni sono stati il vice sindaco di Ceresole d'Alba, Matteo Sona, il -tit\_org- Ponte umanitario con CeresoleAlba



FONDI PER IL MALTEMPO 2018

**Alluvione , Pigliarli al governo: danni per 212 milioni = La regione chiede aiuto: danni per 212 milioni**

[Si.sa.]

FONDI PER IL MALTEMPO 2018 Alluvione, Pigliarli al governo: danni per 212 milioni A PAGINA? IL MALTEMPO NELLISOLA La Regione chiede aiuto: danni per 212 milioni Dossier a Conte sull'alluvione del 10 e 11 ottobre e sulle altre calamità del 20] SASSARI Il conto è salito in fretta e ancora non è finita. L'assessorato ai Lavori pubblici aveva ipotizzato un bilancio di circa 100 milioni di euro, ora che tutti i Comuni hanno presentato il rispettivo elenco dei danni, il tesoretto è lievitato sino a 166 milioni. È questa la somma riportata nella documentazione inviata dal governatore Francesco Pigliaru al presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e al capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli. Si tratta di un totale molto parziale, perché i 166 milioni sono relativi ai danni riportati dal patrimonio pubblico e dai privati nelle sole due giornate del 10 e il 11 ottobre, quelle dell'alluvione che ha devastato il Cagliariitano e il Sarrabus provocando la morte di due persone. Sono ancora da quantificare i danni dell'ultima ondata di maltempo che domenica 28 ha interessato mezza Sardegna, da Nord a Sud. Il dossier. Era stato annunciato insieme alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, inviata al Governo il giorno dopo l'alluvione del 10 e 11 ottobre. Il dossier è stato spedito a Roma non appena i Comuni hanno completato la mappatura dei danni riportati nei loro territori. Erano stati 9 i centri particolarmente colpiti: Cagliari - in particolare nell'area di Pirri - e poi Capoterra, Assemini, Decimomannu, Uta, Castiadas, Muravera, San Vito e Tertenia. Altri centri colpiti in maniera meno grave si sono aggiunti all'elenco iniziale certificando i danni subiti. Ma oltre alle località coinvolte nella recente alluvione, nel dossier hanno trovato posto anche i Comuni vittime di eventi di analoga intensità accaduti nel corso del 2018 (presenti nelle deliberazioni della giunta regionale 43/32 del 29 agosto), che hanno potuto denunciare i danni e rendicontare gli interventi eseguiti per la mitigazione del rischio. Ecco allora che ai 166 milioni iniziali, relativi al 10 e 11 ottobre, si sono aggiunti ulteriori 46 milioni, per un totale di 212 milioni di euro. fondi per l'emergenza. Ringraziamo ancora una volta i sindaci e tutto il sistema di Protezione civile per l'enorme sforzo fatto anche nei giorni immediatamente successivi agli eventi calamitosi che hanno colpito i territori. È grazie alla raccolta dei dati e alla documentazione che essi hanno fornito, in maniera tempestiva e precisa, se è stato possibile proporre già oggi al Governo le richieste da evadere. È soddisfatta l'assessora della Difesa dell'Ambiente, con delega alla Protezione civile, Donatella Spano. Che aggiunge: In questo momento è certamente necessaria molta solidarietà nel Paese, flagellato dal maltempo. Per questo è opportuno che il Fondo nazionale di Protezione civile venga fortemente alimentato, in modo da venire incontro a tutte le ferite che gli eventi meteorologici del mese di ottobre hanno lasciato. Ricordo conclude Spano - che siamo ancora in situazione di codice giallo, allerta che colpisce anche i territori già provati dal maltempo. Per questo invitiamo i cittadini - L'assessora all'Ambiente Spano sottolinea la necessità di alimentare il Fondo nazionale di Protezione civile in modo da provvedere a tutte le emergenze dinanzi per usare la massima prudenza, e li esortiamo a evitare situazioni di rischio o pericolo. L'altro dossier. Sono previsti tempi altrettanto rapidi per il secondo dossier, quello che farà i conti dell'ultimissima mazzata. L'eccezionale domenica di maltempo che il 28 ottobre ha devastato mezza Italia e non ha risparmiato, ancora una volta, la Sardegna. Anche in questo caso, tra aziende distrutte dalla grandine, coltivazioni in ginocchio, case crollate, strade spazzate via dalla furia dell'acqua, il bilancio a Luras si annuncia salatissimo. Al punto che è facile prevedere che alla fine, tra il primo e secondo dossier, la somma dei danni possa superare i 300 milioni di euro. (si. sa.) Ma nell'elenco mancano i numeri del recente disastro di domenica che ha colpito l'intero territorio regionale con effetti gravissimi. La strada provinciale di Castiadas devastata dall'alluvione del 10 e 11 ottobre -tit\_org- Alluvione, Pigliarli al governo: danni per 212 milioni - La regione chiede aiuto: danni per

212 milioni

## **Nuova allerta meteo chiusi pure i cimiteri**

[Redazione]

MALTEMPO r.b.) Allerta meteo, il Comune emana l'ordinanza che prevede l'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio, quali giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne, sottopassi e anche i cimiteri. Interdetto anche l'uso temporaneo di locali interrati, seminterrati e bassi e, inoltre, sospese tutte le manifestazioni all'aperto, le attività commerciali su strada e su aree pubbliche anche se precedentemente programmate. Avviso anche alla popolazione: evitare in caso di piogge intense il transito veicolare e pedonale in tutte le zone già interessate da fenomeni di allagamenti e/o esondazione con particolare riguardo al Villaggio Mosè (via dei Fiumi e via Leonardo Sciascia); San Leone (adiacenze sponde foce del fiume Akragas, Lungomare e viale delle Dune); Fiume Naro (anche in riferimento alle eventuali manovre di rilascio delle dighe San Giovanni e Furore); Fiume Ipsas tratto nei pressi dell'incrocio tra la strada provinciale per Favara e la SS 640; fiume Drago nei pressi di contrada Borsellino e SP 1 e dei relativi ponti di attraversamenti, Evitare in caso di piogge intense, il transito veicolare e pedonale nelle zone già interessate da fenomeni di dissesto di versanti e/o banconi, con riguardo al sito di attenzione Pai ricadente lungo il viale della Vittoria, via Giovanni XXIII, via XXV Aprile, via Pietro Germi (al Villaggio Mosè) usando in caso di estrema necessità percorsi alternativi. "Se le condizioni meteo dovessero sensibilmente migliorare con ulteriori avvisi da parte della sala operativa della Protezione civile regionale - scrivono dal Comune - sarà cura di questo Ente darne tempestiva comunicazione alla popolazione". -tit\_org-

**PIOGGIA BATTENTE****Allerta meteo: oggi si decide se aprire il cimitero***[Redazione]*

**PIOGGIA BATTENTE** Il dipartimento regionale per la protezione civile ha diramato un'allerta arancione (preallarme) per condizioni meteo avverse per le prossime ore e fino alla mezzanotte di oggi. In particolare l'allerta è riferita al rischio idrogeologico e idraulico - avverte una nota diramata ieri sera dal Comune - E' necessario prestare attenzione al transito nei sottopassi e nelle zone urbane dove si verifica consistente deflusso d'acqua. Si invita la cittadinanza a non parcheggiare o sostare in prossimità di cartelli pubblicitari e alberi ad alto fusto. Questa mattina, prima dell'apertura del cimitero, la protezione civile valuterà la situazione per assumere le decisioni più opportune: potrebbe essere vietato l'accesso ai visitatori del cimitero. Ieri mattina è partito il servizio di bus navetta gratuito istituito dal Comune da Piazza Garibaldi al cimitero, ma sono stati poche le persone che hanno raggiunto gli Angeli. 11 servizio gratuito con bus navetta è previsto anche per le giornate di oggi e domani. Ieri in tutta la provincia è stata una giornata con pioggia battente e un brusco calo delle temperature, scesa di 10 gradi in un giorno. -tit\_org-

## Maltempo Sicilia: forte pioggia a Palermo, allagamenti e auto bloccate - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia: forte pioggia a Palermo, allagamenti e auto bloccate  
Pioffe torrenziali dalla notte su Palermo: decine le richieste di soccorso ai vigili del fuoco  
A cura di Filomena Fotia  
1 novembre 2018 - 08:06  
Palermo  
Palermo  
Pioffe torrenziali dalla notte su Palermo: decine le richieste di soccorso ai vigili del fuoco.  
In queste ore si sono verificati numerosi allagamenti di locali a piano terra e molte auto sono rimaste bloccate in sottopassi. I pompieri sono intervenuti per liberare gli automobilisti intrappolati dall'acqua che ha trasformato le strade in fiumi e le piazze in laghi.

## Allerta Meteo Sicilia, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto attiva il COC - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto attiva il COC Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile (DRPC) ha diramato un bollettino di avviso (N. 18304) di rischio idrogeologico e idraulico per condizioni meteorologiche avverse per la nostra area geografica di allertamento da subito e sino a domani giovedì 01-11-2018. A cura di Antonella Petris 31 ottobre 2018 - 18:50 [alluvione-longano-barcellona-10-ottobre-2015-6] Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile (DRPC) ha diramato un bollettino di avviso (N. 18304) di rischio idrogeologico e idraulico per condizioni meteorologiche avverse per la nostra area geografica di allertamento da subito e sino a domani giovedì 01-11-2018. Il livello di allerta diramato è arancione con corrispondente stato di pre-allarme. Per tale motivo è stato allertato il Centro Operativo Comunale (COC) presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto che valuterà l'evoluzione della situazione. Il bollettino diramato dal DRPC testualmente riferisce che PERSISTONO PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE TEMPORALESCO, ACCOMPAGNATE DA ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO. SI PREVEDONO, ALTRESÌ, VENTI DA FORTI A BURRASCA, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE, DAI QUADRANTI MERIDIONALI E MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE. Tenuto conto dei contenuti testuali del bollettino del DRPC e valutate le prevedibili evoluzioni meteo per le prossime 24 ore quali risultano dalle più note fonti informative istituzionali (Aeronautica Militare) e commerciali, che non evidenziano probabilità di fenomeni di rilievo critico nell'area di riferimento, si richiama l'attenzione dei cittadini all'adozione preventiva dei comportamenti più idonei alla tutela della sicurezza collettiva e alla salvaguardia dell'incolumità personale. Pertanto, fiduciosi della collaborazione di tutti i cittadini e tranquillizzandoli sul fatto che nessuna grave emergenza è in atto al momento, si raccomanda a scopo prudenziale e solo nel caso di peggioramento delle condizioni meteorologiche, di adottare le precauzioni principalmente riconducibili al comune buon senso necessarie alla tutela dell'incolumità personale (autoprotezione) e volte a favorire le attività di pronto intervento e soccorso in caso di necessità. Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'evoluzione della situazione soprattutto nelle aree già vulnerate in occasione di precedenti eventi. In caso di pioggia in atto di forte intensità e/o persistente, si raccomandano: Limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade collinari e montane soggette a frane. Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi. Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua. Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori. Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione a rischio di allagamento. Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti più recentemente vulnerati. Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone e alla salvaguardia dei beni. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità anche attraverso i media. Il COC resterà allertato fino al ripristino delle condizioni ordinarie: i cittadini potranno fare pervenire le loro segnalazioni al numero telefonico dei Vigili Urbani (090/9790210) presso il Municipio.

## Maltempo Sicilia: rischio esondazioni nell'Agrigentino, "non usate l'auto" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia: rischio esondazioni nell'Agrigentino, non usate auto Maltempo Agrigento: Protezione civile e Settore Infrastrutture stradali consigliano di spostarsi in auto solo in caso di effettiva necessità. A cura di Filomena Fotia 1 novembre 2018 - 08:34 [Agrigento 1-640x640] La Protezione civile regionale della Sicilia ha diramato per oggi allerta meteo arancione: la struttura del Libero Consorzio di Agrigento ha attivato le procedure di intervento per eventuali criticità, in quanto si ritiene alto il rischio di fenomeni di piena di fiumi e torrenti e anche in considerazione del rilascio in alveo di volumi d'acqua da alcune dighe che interessano il territorio (dighe Gammata e Prizzi sull'asta del fiume Sosio-Verdura, diga Villarosa sull'Imera meridionale). L'ente raccomanda la massima prudenza nel percorrere le strade che insistono in questi bacini fluviali. Protezione civile e Settore Infrastrutture stradali consigliano di spostarsi in auto solo in caso di effettiva necessità in quanto sussiste potenziale pericolo rappresentato da allagamenti temporanei della sede stradale o dalla caduta di fango e detriti sulle carreggiate.

**Allerta Meteo Sardegna: vento e temporali su gran parte della regione - Meteo Web**

[Redazione]

Allerta Meteo Sardegna: vento e temporali su gran parte della regione  
Scatta una nuova allerta meteo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità ordinaria (codice giallo) per rischio idrogeologico. A cura di Antonella Petris  
31 ottobre 2018 - 16:40  
fulmini  
Scatta una nuova allerta meteo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità ordinaria (codice giallo) per rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano, Flumineddu-Flumendosa, Gallura, Montevecchio-Pischilappiu, Tirso e Logudoro. Scattate entrambe questo pomeriggio, le allerte resteranno in vigore la prima fino alla mezzanotte del 31 ottobre, la seconda fino al 6 di giovedì 1 novembre. Sono previste nell'Isola precipitazioni isolate anche a carattere temporalesco con cumuli localmente moderati e venti forti inizialmente da sud est sulle coste e da est sulle Bocche di Bonifacio poi in rotazione da sud sud-est sulle coste meridionali.



## Maltempo Sicilia, l'Anas: "Monitorato costantemente il viadotto Petraro" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia, Anas: Monitorato costantemente il viadotto Petraro L'Anas "monitora costantemente" il "viadotto Petraro al km 28 della strada statale 514 'Di Chiaramonte'", nel Ragusano, per "l'inclinazione di una pila" dell'opera. A cura di Antonella Petris 31 ottobre 2018 - 17:10 [marina-di-ragusa-01-640x640] L'Anas monitora costantemente il viadotto Petraro al km 28 della strada statale 514 Di Chiaramonte, nel Ragusano, per l'inclinazione di una pila dell'opera. Lo rende noto la società, sottolineando che a causa delle avverse condizioni climatiche che hanno interessato l'area, il 29 ottobre è stato effettuato un sopralluogo congiunto di tecnici Anas con tecnici della Protezione Civile, durante il quale non sono state rilevate particolari criticità e anche il monitoraggio topografico effettuato non ha evidenziato significative anomalie rispetto al passato. In ogni caso aggiunge Anas nei prossimi giorni verrà attivato anche un monitoraggio in continuo dell'opera che, da remoto, consentirà la lettura immediata di eventuali ulteriori spostamenti. I lavori di consolidamento strutturale dell'opera sottolineano la società sono inseriti nella programmazione Anas, è già stata attivata la progettazione e attualmente sono in corso le indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto.

## Maltempo Sardegna: certificati 166 milioni di danni - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sardegna: certificati 166 milioni di danni Il governatore della Sardegna Francesco Pigliaru ha trasmesso oggi al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, la documentazione tecnica relativa alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi calamitosi del 10 e 11 ottobre, richiesta che è stata inviata all'esecutivo nazionale il giorno successivo. La documentazione riporta la ricognizione dettagliata, per ciascun Comune coinvolto, oltre che dei danni conseguenti alle due giornate di Maltempo anche di quelli riferiti agli eventi di analoga intensità e conseguenze accaduti nel corso del 2018 e certificati dalla delibera della Giunta regionale del 29 agosto scorso, così come delle opere minime necessarie per la mitigazione del rischio. Per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico e ai privati causati dagli avvenimenti di ottobre, comprendendo interventi per la mitigazione del rischio, la relazione tecnica documenta che la prima stima è pari a circa 166 milioni di euro. A questi vanno sommati ulteriori 46 milioni relativi agli altri eventi meteorologici avversi del 2018.

## Allerta Meteo Sicilia: avviso di criticità arancione per domani - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia: avviso di criticità arancione per domaniLa Protezione civile della Regione siciliana ha emesso un bollettino di allertameteo arancione per tutta l'Isola per la giornata di domaniA cura di Antonella Petris31 ottobre 2018 - 18:29[fulmini-maltempo-potenza-640x646]La Protezione civile della Regione siciliana ha emesso un bollettino di allertameteo arancione per tuttalsola per la giornata di domani. Il livellomedio-alto e indicato sia per il rischio idrogeologico sia per il rischioidrico.Persistono, si legge nell avviso meteo, precipitazioni sparse, anche acarattere temporalesco, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequenteattività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono, altresì, venti daforti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti meridionalie mareggiate lungo le coste esposte.

## Allerta Meteo Estofex, nuovo round di maltempo sull'Italia occidentale: attenzione a nubifragi, grandine, forte vento e tornado - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Estofex, nuovo round di maltempo sull'Italia occidentale: attenzione a nubifragi, grandine, forte vento e tornado. Allerta Meteo, il maltempo torna a farsi sentire prepotentemente sull'Italia in una settimana già iniziata in maniera disastrosa: il bollettino Estofex a cura di Beatrice Raso 31 ottobre 2018 - 10:04. Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar allerta meteo estofex 31 ottobre 1 novembre. Allerta Meteo Nuovo round di forte maltempo sull'Italia ed Estofex lancia altri pesanti avvisi. Livello di allerta 2 per l'Italia nordoccidentale e la Francia meridionale principalmente per nubifragi. Stesso livello di allerta per Sardegna, parti della Sicilia, Corsica e Mar Tirreno per grandine di grandi dimensioni, forti raffiche di vento e nubifragi. Possibili anche alcuni tornado. Livello di allerta 1, invece, per il Marocco nordoccidentale per nubifragi. Tutte le allerte si intendono valide fino alle 7 di domani, 1 novembre. Una nuova e profonda depressione si è consolidata sull'estremo occidentale dell'Europa. Un'ampia e forte dorsale, parzialmente rinforzata dall'uragano Oscar, guida una potente corrente a getto verso il Portogallo e supporta l'ulteriore amplificazione della depressione, che interagisce con la massa d'aria relativamente asciutta sul Mediterraneo occidentale. Gradienti termici notevolmente più deboli rispetto all'ultimo evento mantengono un ampio ciclone diffuso e debole. Numerose onde circondano la depressione principale con effetti su Portogallo e Mediterraneo occidentale. Un profondo flusso meridionale evolve sul Mediterraneo centro-occidentale davanti alla depressione principale e aumenta l'umidità tra Sardegna e Sicilia. Italia nordoccidentale e centro-occidentale, Sardegna, Sicilia, Corsica, Francia meridionale e tornado. L'instabilità sul Mediterraneo rimane moderata con 400-800 J/Kg e picchi di 1000 J/Kg tra Sicilia e Sardegna. Un profondo flusso meridionale causa un prolungato flusso caldo, umido e instabile sulla terraferma lungo le coste dell'Italia nordoccidentale e della Francia meridionale con nubifragi e quantitativi di pioggia molto alti. Con i valori CAPE risultanti, sono attesi temporali in questo evento piovoso altrimenti orografico, motivo per il quale è stato emesso un livello di allerta 2. Un isolato tornado lungo le coste è possibile, soprattutto lungo qualsiasi zona di convergenza persistente. Più a sud-est, su Sardegna e Sicilia, le condizioni per un organizzato DMC migliorano durante la sera e la notte. Un deep layer shear di 15-25 m/s e uno shear in aumento supporteranno il rischio di una supercella e di multicelle con tutti gli eventi di forte maltempo possibili, incluse grandine di grandi dimensioni, forti raffiche di vento e piogge intense. Inoltre, livelli di condensazione forzati sotto i 1000m e lo shear del vento aggiungono il rischio di tornado alla minaccia generale, motivo che giustifica il livello di allerta 2. Il miglioramento della divergenza durante la notte aumenta anche il rischio di cluster temporaleschi sul Tirreno con nubifragi e isolate raffiche di vento o grandine come rischio dominante. Questa è la situazione delineata da Estofex per le prossime ore, in cui il maltempo tornerà a farsi sentire prepotentemente sull'Italia. Massima attenzione. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui per scaricarla dall'App Store](#) Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui per scaricarla da Google Play](#) allerta meteo estofex 31 ottobre 1 novembre

## **Piogge e raffiche e vento, ? ancora allerta meteo nell`Agrigentino**

[Redazione]

Torna prepotente allerta meteo nell Agrigentino. Nella giornata di domani, la Protezione civile ha diramato un allerta arancione. Piogge e raffiche diventeranno a impossessarsi dell Agrigentino. Ad avvisare tutti quanti i suoi cittadini è il sindaco di Ribera, Carmelo Pace. Evitate il transito pedonale e veicolare nei pressi sottoposti ad allagamenti fa sapere Pace. Ed ancora: Fate attenzioni a fiumi e valloni, prestare attenzione a non spostarsi durante il temporale. E' questa la comunicazione fatta dal primo cittadino di Ribera, Carmelo Pace.

## Maltempo, diramata allerta meteo per forti temporali

[Redazione]

Bollino giallo sull'IsolaDaRedazione Cagliaripad-31 ottobre 2018allerta-meteo-in-sardegna-rischio-pioggia-e-temporali [126]Dalle 16:00 di mercoledì 31 ottobre e per tutta la giornata di giovedì 1 novembre si prevede un nuovo livello di criticità per rischio idrogeologico. Suttuttsola è prevista un allerta con bollino giallo nella giornata di mercoledì, mentre nella parte Sud Orientale della Sardegna (Iglesiente, Campidano, Flumendosa-Flumineddu, Gallura) è prevista un allerta gialla per la giornata di Ognissanti. [221]La Protezione Civile ricorda che si possono verificare: Danni localizzati ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessate da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreni prospicienti vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo; occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. Inoltre, si possono verificare i seguenti effetti localizzati in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione dei servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; interruzioni dei servizi, innesci di incendi e lesioni da fulminazione. Comment comments

## Ancora piogge e temporali su tutta l'Isola: è allerta meteo arancione

[Redazione]

Ancora maltempo in Sicilia con piogge e temporali su tutta l'isola. La Protezione Civile Regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo ARANCIONE per tutta la Regione per la giornata di domani. Il livello medio-alto è indicato sia per il rischio idrogeologico sia per il rischio idrico.

## Maltempo, il bollettino della Protezione civile: allerta meteo arancione

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteoarancione per tutta la Regione Sicilia per la giornata di oggi 1 novembre. Il livello medio-alto è indicato sia per il rischio idrogeologico sia per il rischio idrico. Continua quindi lo stato di preallarme e si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti. Come si legge nel bollettino della Protezione civile, precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono venti da forti a burrasca e mareggiate lungo le coste esposte.



## Forte pioggia su Palermo Allagamenti, automobilisti bloccati

[Redazione]

PALERMO - Pioggia ininterrotta da stanotte su Palermo, con decine di chiamate giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco per allagamenti e automobilisti in difficoltà. Le squadre sono intervenute a Ciaculli, in via Colonna Rotta, via Cappuccini, via Imera e nei pressi dei sottopassi, aree critiche in cui si verificano ripetutamente allagamenti e disagi ad ogni temporale. Auto impantanate proprio in via Imera, dove stamattina è stata messa in salvo una ragazza che alla guida della sua macchina era rimasta bloccata, decine gli interventi per appartamenti al piano terra e box allagati. Vigili del fuoco in azione anche in via Lanza di Scalea, a Pallavicino, a Partanna Mondello e Villabate. La Protezione Civile Regionale ieri ha emesso un bollettino di allerta meteo Arancione per tutta la Regione per l'intera giornata di oggi. Il livello medio-alto è indicato sia per il rischio idrogeologico sia per il rischio idrico.

**Maltempo: Anci Veneto ai sindaci, ricognizione dei danni &#232; fondamentale (2)**

[Redazione]

31/10/2018 15:28AdnKronos@AdnkronosAdnKronos(AdnKronos) - Nel trevigiano e, in particolare nel bellunese i Comuni di piccola dimensioni rischiano di non avere un numero di dipendenti tale da riuscire a seguire le pratiche ed in alcuni casi mancano anche le competenze per farlo. Per questo serve un supporto da parte di altre amministrazioni più strutturate in termini di know e personale. Un meccanismo che va coordinato e gestito con attenzione, ricorda. Siamo già al lavoro ed in contatto con la Protezione Civile per stilare una circolare in grado di dare ai sindaci le prime indicazioni e delineare un primo modello di lavoro per far fronte anche all'emergenza amministrativa, che significa poter ottenere risorse e aiuti in grado di rispondere ai danni del maltempo, conclude.

**Maltempo: Veneto, perturbazione in arrivo, allarme rosso-arancione fino a 2 (2)***[Redazione]*

31/10/2018 16:59AdnKronos@AdnkronosAdnKronos(AdnKronos) - Quantitativi abbondanti cadranno sulle zone montane, già in grave difficoltà per i danni provocati dal maltempo dei giorni scorsi, e localmente su quelle pedemontane e della pianura nord-orientale. Venerdì 2 novembre sarà caratterizzato, a partire dalle ore centrali, da un aumento della probabilità di precipitazioni da sparse a diffuse, con locali rovesci, pur con quantitativi in genere contenuti tra Prealpi e pianura, e di minore entità sulle Dolomiti. L'Unità di Crisi Regionale, istituita dal presidente Luca Zaia, e coordinata dall'Assessore alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, rimarrà attiva per tutto il periodo e segnala, in particolare, che tra la mattina e il pomeriggio di giovedì 1 novembre, sono previsti da 20 a 80 millimetri di acqua a seconda della zona. Si ricorda alla popolazione già colpita da questi ultimi eventi che l'assetto idrogeologico delle zone montane ha subito forte stress e quindi non ha stessa capacità di risposta che in condizioni normali e potranno crearsi ulteriori situazioni di criticità. Si raccomanda perciò ai cittadini di improntare i propri comportamenti ai principi rigorosi di autoprotezione e di informarsi sulle previsioni meteorologiche sui siti ufficiali di ArpaV.

## Disagi per la pioggia in tutta la Sicilia: allagamenti a Palermo, ad Agrigento rischio esondazioni

[Redazione]

Nel capoluogo dell'Isola decine di auto sono rimaste impantanate nell'acqua. Nell'agrigentino allerta della Protezione civile e appello a non usare le automobili per possibili esondazioni. ROMINA MARCECA 01 novembre 2018 Disagi per la pioggia in tutta la Sicilia: allagamenti a Palermo, ad Agrigento rischio esondazioni. Disagi in tutta la Sicilia occidentale per la pioggia che cade ormai incessantemente da diverse ore. Palermo e l'agrigentino le zone più colpite. A Palermo la piove da stanotte incessantemente. Decine le chiamate alla centrale dei vigili del fuoco per auto rimaste in panne in alcune strade della città. Tre le macchine bloccate in via Imera all'altezza del sottopassaggio. I centimetri di acqua hanno raggiunto quasi i finestrini degli automobilisti. Stessa scena in via Messina Marine, all'altezza del numero civico 448, in via Ciaculli e in via Re Ruggero, tra l'entrata del Parco d'Orleans e corso Tukory. Dai vigili del fuoco fanno sapere che, al momento, le auto in panne sono undici. La polizia municipale ha chiuso al traffico via Re Ruggero. La Protezione civile regionale ha lanciato l'allerta meteo con codice arancione e la struttura del Libero Consorzio di Agrigento ha attivato le procedure di intervento per eventuali criticità, poiché è ritenuto alto il rischio di fenomeni di piena di fiumi e torrenti ed essendo in corso il rilascio in alveoli volumi d'acqua da alcune dighe che interessano il territorio (diga Gammautae Prizzi sull'asta del fiume Sosio-Verdura, diga Villarosa sull'Imer meridionale). L'ente raccomanda la massima prudenza nel percorrere le strade che insistono in questi bacini fluviali. Protezione civile e Settore Infrastrutture stradali consigliano di spostarsi in auto solo in caso di effettiva necessità "per il potenziale pericolo rappresentato da allagamenti temporanei della sede stradale e dalla caduta di fango e detriti sulle carreggiate".

Tags: Argomenti: Provincia Palermo provincia Agrigento Protagonisti:

## Maltempo: Anci Veneto ai sindaci, ricognizione dei danni ? fondamentale (2)

[Redazione]

[INS::INS](AdnKronos) -?Nel trevigiano e, in particolare nel bellunese i Comuni di piccola dimensioni rischiano di non avere un numero di dipendenti tale da riuscire a seguire le pratiche ed in alcuni casi mancano anche le competenze per farlo. Per questo serve un supporto da parte di altre amministrazioni più strutturate in termini di know e personale. Un meccanismo che va coordinato e gestito con attenzione?, ricorda. ?Siamo già al lavoro ed in contatto con la Protezione Civile per stilare un circolare in grado di dare ai sindaci le prime indicazioni e delineare un primo modello di lavoro per far fronte anche all'emergenza amministrativa, che significa poter ottenere risorse e aiuti in grado di rispondere ai danni del maltempo?, conclude. Ultimo aggiornamento: 31-10-2018 15:28

## Maltempo: Veneto, perturbazione in arrivo, allarme rosso-arancione fino a 2

[Redazione]

[INS::INS]Venezia, 31 ott. (AdnKronos) - Una nuova perturbazione, dopo quellacatastrofica del 27, 28 e 29 ottobre, in arrivo sul Veneto. Non sar devastante come la precedente, ma preoccupa, al punto che il Centro FunzionaleDecentrato della Protezione Civile ha prolungato fino alle 14 di venerd 2novembre l'allarme rosso per criticit idraulica sulla rete secondaria ecriticit geologica sui Bacini Alto Piave, Piave-Pedemontano e AltoBrenta-Bacchiglione-Alpone; e l'allarme arancione per criticit sulla reteidraulica principale su tutto il territorio.In particolare, per domani, gioved 1 novembre, le previsioni indicano precipitazioni in estensione e intensificazione al mattino, con la fase pi significativa tra la mattinata e il tardo pomeriggio. I fenomeni pi frequentisi avranno sulle zone montane, pedemontane, e sulla pianura nord orientale,anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni tenderanno a diradarsidal tardo pomeriggio-sera.Ultimo aggiornamento: 31-10-2018 16:59

## Nuova allerta "gialla" della Protezione civile Regionale

[Redazione]

Nuova allerta gialla della Protezione civile RegionaleNuova comunicazione di allerta gialla quella oggi. Come si evince dal sitoweb della Protezione civile regionale si prevedono piogge sparse, anche acarattere di rovescio o temporale, nelle parti occidentali e meridionali, conquantitativi moderati. Si teme qualche esondazione e nella provincia diAgrigento si presterà attenzione per il fiume Verdura. Potrebbero verificarsi fenomeni di esondazione lungo i corsiacqua e a valledelle dighe scrive, infatti, la Protezione civile regionale. I venti saranno invece saranno forti nelle parti sud-occidentali, ma inattenuazione nel corso del pomeriggio. Mare molto mosso.L allerta, durerà fino alla mezzanotte di oggi.[Cattura-300x282]

## Maltempo in arrivo, la Protezione Civile dirama codice arancione

[Redazione]

[INS::INS] Codice arancione, cioè di preallarme, diramato dalla Protezione Civile regionale per condizioni meteo avverse per intera giornata di domani, 1 novembre, con venti da forti a burrasca, raffiche fino a burrasca forte emareggiate lungo le coste esposte. In base al bollettino domani persisteranno "precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.



## Maltempo, certificati 166 milioni di danni in Sardegna

[Redazione]

Il governatore della Sardegna Francesco Pigliaru ha trasmesso oggi al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, la documentazione tecnica relativa alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi calamitosi del 10 e 11 ottobre, richiesta che era stata inviata all'esecutivo nazionale il giorno successivo ai nubifragi. La documentazione riporta la ricognizione dettagliata, per ciascun Comune coinvolto, oltre che dei danni conseguenti alle due giornate di maltempo anche di quelli riferiti agli eventi di analoga intensità e conseguenze accaduti nel corso del 2018 e certificati dalla delibera della Giunta regionale del 29 agosto scorso, così come delle opere minime necessarie per la mitigazione del rischio. Per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico e ai privati causati dagli avvenimenti di ottobre, comprendendo interventi per la mitigazione del rischio, la relazione tecnica documenta che la prima stima è pari a circa 166 milioni di euro. A questi vanno sommati ulteriori 46 milioni relativi agli altri eventi meteorologici avversi del 2018.

## **Sardegna - MALTEMPO OTTOBRE, INVIATA AL GOVERNO DOCUMENTAZIONE TECNICA PER DICHIARAZIONE STATO EMERGENZA NAZIONALE - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 31 ottobre 2018 Cagliari, 31 ottobre 2018 - Il presidente della Regione Francesco Pigliaru ha trasmesso oggi al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al Capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, la documentazione tecnica relativa alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi calamitosi del 10 e 11 ottobre, richiesta che era stata inviata al Governo il giorno successivo. La documentazione riporta la ricognizione dettagliata, per ciascun Comune coinvolto, oltre che dei danni conseguenti alle due giornate di maltempo, anche di quelli riferiti agli eventi di analoga intensità e conseguenze accaduti nel corso del 2018 e certificati dalla deliberazione della Giunta regionale 43/32 del 29 agosto, così come delle opere minime necessarie per la mitigazione del rischio. Per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico e ai privati causati dagli avvenimenti di ottobre, comprendendo interventi per la mitigazione del rischio, la relazione tecnica documenta che la prima stima è pari a circa 166 milioni di euro. A questi vanno sommati ulteriori 46 milioni relativi agli altri eventi meteorologici avversi del 2018.

**UE-Esteri - Europa-Regioni:maltempo,2mln Ue a prevenzione Veneto-Sicilia - Regioni.it***[Redazione]*

mercoledì 31 ottobre 2018ZCZC8658/SX4OBX17594\_SX4\_QBXIR REG S04 QBXIAttraverso programma Life, partendo da coinvolgimento cittadini (ANSA) - BRUXELLES, 31 OTT - Quasi 2 milioni di euro per adattare il territorio ai cambiamenti climatici e prevenire i danni provocati dalle alluvioni. Sono i soldi stanziati dall'Ue attraverso il programma Life per due diversi progetti italiani, che puntano prima di tutto a coinvolgere le comunità locali per ottenere risultati concreti. Si chiama 'Beaware' l'iniziativa di cui è capofila il comune di Santorso (Venezia) alla quale andranno 1,2 milioni di euro su 2,1 di costo complessivo. L'obiettivo è adattare i territori ai cambiamenti climatici migliorando il trattenimento delle acque piovane nelle aree urbane e rurali, partendo innanzitutto da azioni di informazione e di coinvolgimento dei cittadini, sia di Santorso che del vicino comune di Marano Vicentino. In questo modo saranno portate a termine operazioni di prevenzione che potranno poi essere esportate in altre zone d'Italia e dell'Ue. 'Beaware' rientra nella lista di 30 progetti italiani finanziati dal programma Life per 73,5 milioni di euro totali, l'ammontare più alto tra tutti i paesi Ue. Fra questi c'è anche 'SimetoRes', che vuole adattare il territorio della siciliana Valle del Simeto alle sempre più frequenti precipitazioni estreme. Grazie a 600 mila euro stanziati dall'Ue (su 3 milioni totali del progetto), l'iniziativa guidata dal Comune di Paternò si concentrerà sulla costruzione di nuove infrastrutture e sulla modifica delle aree urbane esistenti, incoraggiando la partecipazione delle comunità locali. (ANSA). YRW-DEF31-OTT-18 17:44 NNN

**Protezione civile - Maltempo: certificati 166 mln di danni in Sardegna - Regioni.it***[Redazione]*

mercoledì 31 ottobre 2018ZCZC8624/SXBOCA17584\_SXB\_QBXBR CRO S0B QBXBA Conte e Bonelli documentazione tecnica per stato di emergenza (ANSA) - CAGLIARI, 31 OTT - Il governatore della SardegnaFrancesco Pigliaru ha trasmesso oggi al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, la documentazione tecnica relativa alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi calamitosi del 10 e 11 ottobre, richiesta che era stata inviata all'esecutivo nazionale il giorno successivo i nubifragi. La documentazione riporta la ricognizione dettagliata, per ciascun Comune coinvolto, oltre che dei danni conseguenti alle due giornate di maltempo anche di quelli riferiti agli eventi di analogia intensità e conseguenze accaduti nel corso del 2018 e certificati dalla delibera della Giunta regionale del 29 agosto scorso, così come delle opere minime necessarie per la mitigazione del rischio. Per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico e ai privati causati dagli avvenimenti di ottobre, comprendendo interventi per la mitigazione del rischio, la relazione tecnica documenta che la prima stima è pari a circa 166 milioni di euro. A questi vanno sommati ulteriori 46 milioni relativi agli altri eventi meteorologici avversi del 2018. (ANSA). CT31-OTT-18 17:42 NNN

## Ancora terremoti in Sicilia, due scosse nel Messinese e nel Catanese

[Redazione]

Nuove scosse di terremoto in Sicilia. L'ultima in ordine di tempo è stata registrata a largo della costa siciliana nord orientale, nel Messinese al largo di Lipari. I sismografi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno percepito la scossa, di magnitudo 3.2, all'1,14. L'ipocentro è stato localizzato ad una profondità di 13 chilometri. Il terremoto è stato localizzato a quaranta chilometri da Messina, a 49 chilometri da Reggio Calabria e a 69 chilometri a nord di Acireale. Ieri in serata alle 19,22 la terra ha tremato tra i comuni di Milo e Sant'Alfio. I sismografi hanno registrato una scossa di magnitudo 2.4, con ipocentro a 8 chilometri. I comuni più vicini sono quelli alle falde dell'Etna: Milo, Sant'Alfio e Zafferana Etnea. Due giorni fa altre due scosse di terremoto erano state registrate in provincia di Trapani e in provincia di Catania. Una alle 2,11 a Santa Ninfa con una magnitudo 3.1. L'ipocentro era stato registrato 12 chilometri di profondità. Sempre alle falde dell'Etna una scossa di magnitudo 2.3 era stata rilevata alle 5,51, ad una profondità di 5 chilometri ed epicentro a un chilometro da Zafferana Etnea. Nel Catanese dall'inizio di ottobre è allarme terremoti. Le persone che abitano nei comuni alle falde dell'Etna hanno cominciato ad allarmarsi per una scossa di magnitudo 4.6 con epicentro a Santa Maria di Licodia, ad una profondità di nove chilometri. La gente era scesa in strada, pronta a trascorrere il resto della notte fuori casa. Sono crollati cornicioni, in diverse case ci sono state lesioni e alcuni antichi casolari sono stati rasi al suolo. Il questore di Catania Alberto Francini si era recato nei comuni colpiti dal terremoto per vedere personalmente i danni. Il governatore della Sicilia Nello Musumeci ha chiesto al Governo nazionale lo stato di emergenza a seguito del terremoto. "Nella relazione, predisposta dal Capo della Protezione civile regionale Calogero Foti, sono stati stimati in 2,4 milioni di euro i costi relativi agli interventi minimi per il ripristino delle condizioni di agibilità, il ritorno alla normalità e la riduzione del rischio, per quanto concerne il patrimonio pubblico - aveva dichiarato Musumeci - In particolare risultato inagibili: quattro edifici scolastici Sturzo, Marconi, Verga e Don Bosco, due sacrali Basilica Maria Santissima dell'Elemosina e la chiesa dell'Idria a Biancavilla, il palazzo municipale e palazzo Ardizzone a Santa Maria di Licodia e due chiese Santa Barbara e Santa Maria del Carmelo a Ragalna". Riproduzione riservata

## Maltempo: allerta meteo arancione in tutta la Sicilia - Previsti temporali, rischio esondazioni corsi d'acqua

[Redazione]

Il dipartimento di protezione civile regionale ha pubblicato un avviso di allerta meteo arancione (di preallarme) per tutta la Regione per domani. Il livello medio-alto è indicato sia per il rischio idrogeologico sia per il rischio idrico. [92ffe78f-7] Secondo le previsioni meteo diffuse, potrebbero verificarsi fenomeni localizzati e diffusi di esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe. Le strutture locali di protezione civile adotteranno, al riguardo, le procedure previste nei piani. Su tutta l'Isola anche per la giornata di domani persistono precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco, specie sulla Sicilia occidentale e meridionale, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento anche fino a burrasca forte. Molto mossi tutti i bacini occidentali e meridionali, previste mareggiate lungo le coste esposte. [banner-fin][avw][avw][avw]

## Dissesto, in piazza tutti insieme appassionatamente - Incontro con Candiani per nuove richieste al governo

[Redazione]

Tutti insieme appassionatamente. I sindacati, la giunta comunale, qualche lavoratore e qualcuno della vecchia guardia di Palazzo degli elefanti (vedialla voce Angelo Villari, ex assessore ai Servizi sociali). C'era anchel'esercito, in realtà, ma loro non lo avevano scelto. La manifestazione sulldissesto del Comune di Catania, stamattina, si è spostata da piazza Duomo apiazza Università perché tutto lo spazio davanti alla statua dell'elefante eraoccupato dalle prove generali della Giornata dell'Unità nazionale e delle forzearmate, la cui celebrazione è prevista per il 4 novembre. Così, bandiere inspalla, il piccolo corteo si sposta sul retro del municipio. È dalla portaposteriore che escono, in fila indiana, i componenti della giunta, guidati dalsindaco Salvo Pogliese. Alla sua destra, l'assessore all'Ecologia FabioCantarella; a sinistra la titolare della Cultura Barbara Mirabella. Tutti glialtri dietro. Qualcuno si defila subito (il vicesindaco Roberto Bonaccorsi el'assessore allo Sport Sergio Parisi). Alessandro Porto, verticedell'assessorato alla Protezione civile, si allontana un attimo per parlare altelefono dell'urgenza della riapertura al traffico di via Carmelo Rosano,prevista per stamattina alle 10.30. Le bandiere sindacali restano ammainate ele rivendicazioni cominciano insieme alla pioggia: gli stipendi nonarriveranno. In cassa il Comune non ha un centesimo e la prossima entrata certasarà quella dell'Imu, a dicembre. Ma le cooperative sociali, i dipendenti comunali, i lavoratori degli appaltinon possono certo aspettare quella data. I più fortunati, tra un altro po',sembrano i dipendenti ex Seneco a cui la Dusty, l'impresa che li ha assorbiti,ha proposto un acconto di 500 euro (in tre scaglioni, da restituire suiprossimi stipendi) per il pagamento delle spettanze dei primi 17 giorni disettembre. Sarà un cattivo Natale, dice qualcuno. Ci dovete aiutare, comuc'u spiegu a me muggghieri?. Il punto è sempre lo stesso: se il Comune nonpaga, centinaia di famiglie si ritrovano con l'acqua alla gola.L'amministrazione lo sa. E sa anche che una protesta diversa da quella pacificadi oggi potrebbe mettere in ginocchio la città. Intorno alle 10.30 Pogliese,Bonaccorsi e Cantarella vanno via: l'appuntamento è a Palermo, con ilcommissario della Lega Stefano Candiani. L'ennesimo tentativo di questua perMatteo Salvini.La mano è tesa: la richiesta non è solo dell'ormai famoso contributostraordinario da centinaia di milioni di euro. Ora il Comune vorrebbe ancheun'anticipazione sul contributo ordinario che lo Stato eroga alleamministrazioni pubbliche. Venti, trenta milioni di euro per arrivare allafine, almeno, del mese prossimo. Perché per dicembre poi si vedrà: se dallaFinanziaria arriverà una prima tranche da 130 milioni di euro, la stradapotrebbe all'improvviso apparire in discesa. Il fatto è che il governogialloverde targato Di Maio-Salvini ha completato le addizioni del caso: se sidecide di mettere una pezza sul buco di Catania, bisogna pensare anche al bucodi Napoli e Torino, per dirne due. Lo Stato dovrebbe tirare fuori dalle tascheun miliardo e 800 milioni di euro. Non una gran somma, ma neanche bruscolini,coi tempi che corrono. Il 5 novembre, intanto, Candiani sarà di nuovo a Cataniaper un altro appuntamento di preghiera chiesto dall'amministrazione catanese.Due giorni dopo, il sindaco Pogliese incontrerà i portatori d'interesse (cioèchi avanza stipendi) per spiegare loro quanto ancora si dovrà stringere lacinghia.La chiarezza vera e propria dovrebbe arrivare il 13 novembre: dopo il consigliocomunale straordinario sui rifiuti, ne è stato richiesto un altro. All'ordinedel giorno, stavolta, c'è lo stato delle casse comunali. A richiederlo è statol'ex assessore e adesso consigliere comunale del gruppo misto Salvo Di Salvo.In quella data dovrebbe essere reso noto pubblicamente un dato: conl'approvazione dei correttivi voluti dalla Corte dei conti, il rendiconto 2017(ancora non approvato) farà registrare un disavanzo milionario imprevisto. Chedovrà essere recuperato. Qualcuno parla di circa 140 milioni di euro. Ironiad ei numeri: nel 2013, quando il piano di riequilibrio economico-finanziario è stato approvato per la prima volta dal Consiglio comunale, la cifra totale dari pianare era sempre di 140 milioni. Adesso l'amministrazione tenterà di fareandare di pari passo la rimodulazione del piano di rientro (quella previstadall'emendamento SalvaCatania al decreto Milleproroghe) con il rendiconto, inmodo da potere spalmare nel nuovo piano anche queste cifre. Sempre

se,nell'udienza del 7 novembre, le sezioni riunite della Corte dei conti di Romanon imporranno il dissesto, scegliendo così di non attendere la risposta delgoverno.[banner-fin][avw][avw][avw]